

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

UO Veterinaria A e C (SC)

Unione dei Comuni dell'Appennino
Bolognese
unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Sindaci dei Comuni dell'AUSL di
Bologna

Ente di Gestione per i parchi e la
Biodiversità Emilia Orientale
enteparchi@cert.provincia.bo.it

E, p.c.

Gruppo Operativo Territoriale
Bolognese (GOT)

Presidente ATC BO 3 Benedetti dr
Lorenzo
centroservizi@atcbologna.org

Gruppo Carabinieri Forestale Bologna
Fbo42928@pec.carabinieri.it

Città Metropolitana di Bologna - Corpo
di Polizia Locale
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Regione Emilia-Romagna - Settore
Agricoltura, Caccia E Pesca - Ambiti
Bologna E Ferrara
stacp.bo@postacert.regione.emilia-
romagna.it

OGGETTO: Peste Suina Africana (PSA). Obbligo di segnalazione di cinghiali rinvenuti morti o parti di cinghiali rinvenuti sul territorio.

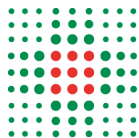
Gent.mi,

la Peste Suina Africana è una malattia infettiva che non colpisce l'uomo, ma solo i suini selvatici e domestici, con gravi ripercussioni sulla salute degli animali. In Italia, come in diversi altri Paesi, l'infezione si diffonde principalmente tra i suini selvatici, che mantengono l'infezione nell'ambiente rendendo difficile la

Michele Ottavio Sabatino
UO Veterinaria A Ovest (SS)
051 596935
m.sabatino@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111
Codice fiscale e partita Iva 02406911202





sua eradicazione, con gravi conseguenze economiche e sociali che si ripercuotono su tutta la filiera produttiva.

La malattia è già stata segnalata in Emilia-Romagna a partire dal novembre 2023, con casi in cinghiali morti e abbattuti rinvenuti in alcuni comuni dell'Appennino parmense e piacentino. Ultimamente (02/12/2025) è stata rinvenuta una positività in un cinghiale sull'Appennino reggiano e numerosi casi in territorio toscano che hanno determinato un ampliamento delle zone di restrizione, con il coinvolgimento nella provincia di Bologna, del Comune di Lizzano in Belvedere, compreso ora in Zona di Restrizione 1 (area soggetta a misure di restrizione in cui non sono stati registrati casi di malattia né nei selvatici né nei suini domestici, ma confinante con le zone di restrizione ad alto rischio [ZR 2 e ZR3]).

La strategia adottata per il controllo e l'eradicazione della malattia comporta alcune importanti attività (Ordinanza del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana n.7 del 30 ottobre 2025):

- **Depopolamento del cinghiale** secondo le modalità operative previste per le diverse zone di restrizione e le zone indenni, nel rispetto delle misure di biosicurezza indicate;
- **Ricerca attiva delle carcasse di suini selvatici** in tutte le zone di restrizione;
- **Sorveglianza passiva sui cinghiali** rinvenuti morti o moribondi, segnalati alle autorità competenti **s u tutto il territorio nazionale**.

Per questa ragione chiunque veda una carcassa di cinghiale o suoi resti, ovunque essa si trovi, è tenuto ad informare il servizio veterinario dell'Azienda USL competente per territorio che interverrà per effettuare il prelievo dei campioni necessari per escludere o confermare l'infezione nell'animale.

La collaborazione di tutti i cittadini è fondamentale nella prevenzione della diffusione della PSA, per questo si chiede cortesemente di esporre le locandine in allegato presso gli URP e altri luoghi di passaggio ritenuti utili, nonché di dare ampia diffusione alla tematica utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione istituzionali in vostro possesso, al fine di facilitare le attività di prevenzione e sorveglianza.

Per agevolare questa attività di prevenzione, la Regione ha istituito **un numero unico regionale 0516092124** che inoltra la chiamata alla Azienda USL competente per il territorio interessata dalla segnalazione.

Queste misure sono finalizzate a identificare **precocemente tutti i casi** in zone dove il virus sta circolando e rimuovere le carcasse fonte di virus per gli animali sani adottando le misure di biosicurezza necessarie oltre a **documentare l'assenza della malattia nelle aree ancora non interessate dai casi**.

Tali attività richiedono la massima attenzione da parte di tutti per prevenire la diffusione della malattia che provoca danni agli allevamenti per la mortalità dei suini e danni gravissimi alla economia per il blocco delle commercializzazioni ed esportazioni di carni e prodotti a base di carne suina.

Informazioni di dettaglio sulla malattia, sulla situazione epidemiologica e sulle zone di restrizione sono disponibili sul sito:



Peste Suina Africana - Bollettino epidemiologico nazionale:

[//storymaps.arcgis.com/stories/7f16f51731654a4ea7ec54d6bc1f90d4](https://storymaps.arcgis.com/stories/7f16f51731654a4ea7ec54d6bc1f90d4)

È possibile approfondire e scaricare materiale informativo dai siti:

www.ausl.bologna.it/seztemi/peste-suina-africana

alimentiesalute.emilia-romagna.it/animali/malattie-infettive/peste-suina-africana/materiale-informativo/

Al fine di dare massima visibilità alla problematica si allega la locandina di invito alla collaborazione da parte di tutti i cittadini, da inserire nel sito istituzionale del Comune o da stampare e affiggere in qualsiasi luogo che abbia alta frequentazione da parte dei Cittadini.

Si ringrazia fin d'ora per la fattiva collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Enrica Martini

Responsabile procedimento:
Michele Ottavio Sabatino